

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore concorsuale GSD: 12/GIUR-06 - Diritto amministrativo e pubblico SSD GIUR-06/A - Diritto amministrativo e pubblico mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1.
Codice Procedura: 39/2024

VERBALE N. 3

Valutazione complessiva del candidato e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice della valutazione indetta con Decreto Rettorale N. 87/2024 per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore concorsuale in epigrafe nominata con Decreto Rettorale DR 382/2024 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	GSD	Ateneo di appartenenza
Aristide POLICE	I [^]	12/GIUR-06	Università Luiss "Guido Carli"
Chiara CACCIAVILLANI	I [^]	12/GIUR-06	Università degli Studi di Padova
Angelo Giuseppe OROFINO	I [^]	12/GIUR-06	Università LUM "Giuseppe Degennaro"

si riunisce al completo in Roma il giorno 27 novembre 2024 alle ore 13,30, al fine di procedere alla valutazione complessiva di ciascun candidato e alla valutazione comparativa dei candidati.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura, dell'Allegato 1 al Verbale 1 e dell'Allegato 1 al Verbale 2 della presente procedura di selezione, procede ad una breve valutazione complessiva per ciascun candidato, riportate in Allegato 1 al presente verbale che ne costituisce parte integrante.

La Commissione procede dunque alla discussione collegiale comparativa su profili e produzioni scientifiche dei candidati.

La Commissione, dopo ampio ed approfondito confronto, all'unanimità sulla base delle valutazioni formulate procede alla valutazione comparativa.

Fermo l'apprezzamento della Commissione per tutti i candidati, come emerge dalla valutazione collegiale di ciascuno di essi, emerge con chiarezza la preminenza dei Candidati Atelli, Caruso e Pecchioli, per la serietà dell'impegno di ricerca, la sistematicità dei loro lavori, e (pur in modo differenziato tra loro) la originalità degli approdi.

Dovendo necessariamente graduare il loro merito, è giusto riconoscere una posizione

D.M. 10 05 06 G.U. n° 134 del 12 06 06, Supp. Or. N° 142

poziore al Candidato Massimiliano Atelli il quale, a differenza dei Candidati Caruso e Pecchioli, ha manifestato una più significativa maturità sia nella individuazione dei temi di ricerca, sia nella originalità degli approdi di tali studi. Tale connotazione del percorso di ricerca di Atelli giustifica che la sua posizione risulti poziore rispetto sia al Candidato Pecchioli, sia al Candidato Caruso, il quale pur vantando una rilevante quantità di titoli, nelle sue pubblicazioni sconta il limite di aver affrontato temi di ricerca largamente arati in passato e quindi inevitabilmente poco innovativi. La prevalenza del Candidato Caruso rispetto al Pecchioli deriva dalla maggiore continuità dell'attività scientifica e di ricerca del primo.

Alla luce della comparazione tra i candidati, la Commissione formula la graduatoria di merito come di seguito indicata:

Posizione in graduatoria	Candidato/a
1°	MASSIMILIANO ATELLI
2°	GIOVANNI MARIA CARUSO
3°	NICCOLO' PECCHIOLI
4°	ANDREA FARI'
5°	CRISTIANO BEVILACQUA

La Commissione, in considerazione della formulazione della precedente graduatoria dichiara il candidato Massimiliano Atelli vincitore della procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art.18 della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore Associato nel settore concorsuale in epigrafe.

Il candidato sopraindicato risulta quindi selezionato per il prosieguo della procedura prevista dal bando.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 27 novembre 2024 alle ore 19,00 per la redazione della relazione finale della procedura di valutazione

Letto, approvato e sottoscritto.

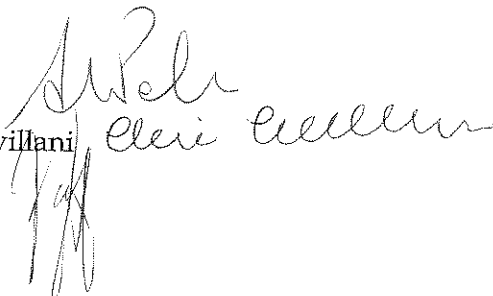
Luogo, Roma, 27 novembre 2024

LA COMMISSIONE:

Prof. Aristide Police

Prof.ssa Chiara Cacciavillani

Prof. Angelo Orofino



ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 3 DELLA RIUNIONE DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Valutazione complessiva dei candidati

Massimiliano Atelli

Profilo del Candidato

Il candidato è magistrato della Corte dei conti a partire dal 16.9.2003. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto dell'economia presso l'Università di Roma La Sapienza in data 19.11.1999. Ha operato come Responsabile del Servizio studi del Garante per la protezione dei dati personali negli anni 2001, 2002 e 2003.

Ha responsabilità scientifiche in alcune riviste, non di fascia A (Diritto e pratica amministrativa, Il diritto amministrativo, Appalti & contratti). Ha partecipato come relatore ad alcuni convegni di rilevanza nazionale ed ha tenuto, a contratto, l'insegnamento di Diritto della contabilità pubblica presso la Spisa nell'a.a. 2021/2022. È stato anche condirettore del Master in Responsabilità civile della P.A. della Scuola superiore della P.A. nell' a.a. 2003/2004. Partecipa alle attività di studio e ricerca dell'Istituto Italo-cinese, fondato da Sapienza Università di Roma e Zhongnan University of Economics and Law, sin dalla sua istituzione, il 26 aprile 2019.

Le 12 pubblicazioni presentate hanno tutte adeguata collocazione editoriale e sono coerenti con il settore scientifico disciplinare della procedura.

Titoli valutabili

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento, è valutabile solo l'attività didattica svolta a livello

*Ma
Atelli*

AB

universitario, che si esaurisce nella docenza a contratto, nell'a.a. 2021/2022, c/o la Spisa di Bologna, nella docenza a master inter-universitario della Luiss, nella co-direzione di un master c/o la Scuola superiore della p.a., datata nel tempo (a.a. 2003/2004).

È valutabile anche l'attività di ricerca di cui al dottorato di ricerca.

Pubblicazioni

Il candidato offre in valutazione 12 pubblicazioni delle quali una avente rilievo monografico e talune pubblicate in riviste di fascia A. La monografia su Indipendenza di giudizio e autovincolo nelle nomine pubbliche fiduciarie (2023) affronta un tema di sicuro interesse pratico e anche teorico, con attenzione pure per i profili empirici collegati al tema analizzato. Il volume affronta, da una prospettiva nuova e per questo originale, i «multiformi» poteri di nomina di cui dispongono le varie amministrazioni della Repubblica, cercando di ricondurli ad una matrice unitaria ed evidenziandone i profili di maggiore criticità, quali la mancanza di criteri che orientino le nomine (p. 135) e la compatibilità di tali poteri con i principi democratici (p. 133) ed i valori costituzionali (p. 23). Il lavoro è connotato da spiccata originalità già quanto alla perimetrazione del suo oggetto, oltre che nella trattazione, e giunge a conclusioni innovative e di sicuro interesse teorico, dando avvio, esso stesso, a un terreno di ricerca che potrebbe rivelarsi estremamente fertile.

Anche gli articoli offerti in pubblicazione affrontano temi di evidente rilievo pratico, quali quelli relativi agli affidamenti in house, ai controlli successivi di legittimità effettuati dalla Corte dei conti, alla configurazione del danno erariale in taluni casi specifici, ecc. In tutti gli scritti sottoposti a valutazione il candidato dimostra una attenta conoscenza della normativa e della giurisprudenza relative agli istituti analizzati, i quali vengono scandagliati con grande attenzione alla ricostruzione della disciplina e dei problemi applicativi. Tali lavori spaziano su temi diversificati e dimostrano la varietà degli interessi scientifici del candidato. Anche i lavori c.d. minori quindi danno dimostrazione degli approcci originali del candidato e della loro potenziale fertilità per la riflessione scientifica di Settore.

Quindi, le pubblicazioni del candidato -pienamente congruenti con il S.S.D.- denotano forte originalità e rigore metodologico (specificamente quanto al lavoro monografico), anche nell'individuazione di temi trascurati dalla dottrina tradizionale.

Valutazione

Il candidato, nel suo impegno di ricerca dimostra una spiccata originalità quanto alle pubblicazioni scientifiche. Si segnala, in particolare, la maturità dello studioso nell'affrontare temi innovativi e la capacità, sempre nel rispetto del metodo giuridico, di disvelare approdi originali su tematiche assai rilevanti ma rimaste fondamentalmente poco esplorate. Egli merita certamente di essere preso in considerazione per la presente procedura di selezione.

* * *

Cristiano Bevilacqua

Profilo del Candidato

Il candidato è Senior Lecturer in Public Law presso L'University Campus of Malta. Ha accumulato attività di docenza come professore a contratto presso la Lumsa e presso l'Università di Palermo. Ha conseguito un dottorato in Diritto comunitario e diritto interno: fonti, organizzazione e attività, Presso l'Università degli studi di Palermo – Giurisprudenza. Assegnista di ricerca presso l'Università L.U.M.S.A E socio dell'associazione Giuristi dell'ambiente, dell'AIBDAC associazione italo Brasiliana Professori di diritto amministrativo e costituzionale Socio AIDU associazione italiana diritto urbanistico e dell'Association internationale du droit de l'urbanisme Ha svolto incarichi di consulenza per alcune istituzioni, componendo anche tavoli tecnici istituiti con finalità specifiche. Ha preso parte, come organizzatore e come relatore, ad alcuni convegni scientifici.

Le 12 pubblicazioni presentate hanno tutte adeguata collocazione editoriale e sono coerenti con il settore scientifico disciplinare della procedura

Titoli valutabili

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento, non assumono particolare rilievo: 1) le relazioni a convegni; 2) l'organizzazione di convegni; 3) l'affiliazione ad Accademie; 4) le docenze per il Comune di Palermo o altri enti locali; 4) l'attività di capo di segreteria di un assessore regionale della Regione Sicilia; 5) la qualità di responsabile dell'Osservatorio giuridico legislativo regionale Conferenza episcopale italiana.

Sono positivamente valutabili in particolare: 1) l'attività di ricerca nel Gruppo di ricerca della Libera università Maria Santissima Assunta, Dipartimento di giurisprudenza, Palermo, sul tema della pace e risoluzione dei conflitti; 2) l'attività di docenza, in qualità di professore a contratto, a partire dal 2001. È valutabile anche l'attività di ricerca di cui al dottorato (2004) e all'assegno di ricerca (chiuso nel 2007).

Pubblicazioni

Il candidato offre in valutazione due monografie, un manuale ed alcuni articoli, solo taluni dei quali pubblicati su riviste di fascia A. La monografia più recente ha come titolo Il baratto amministrativo tra amministrazione condivisa e partenariato pubblico-privato (2023). Il volume ha il merito di affrontare un tema sul quale la dottrina non ha avuto molte occasioni di soffermarsi. Lo fa con una lunga analisi dei temi dell'amministrazione condivisa e dei profili di collaborazione tra pubblico e privato, condotta per i primi quattro capitoli, salvo poi dedicarsi al tema della monografia nel quinto e ultimo capitolo. La seconda e più risalente monografia ha come titolo Sportello unico ed organizzazioni a rete (2014), nel quale l'autore si cimenta nella ricostruzione analitica della disciplina – tanto nazionale, quanto comunitaria – in tema di sportelli unici. Quanto al manuale, scritto insieme ad altri due autori dei quali è ben riconoscibile l'apporto e distinguibile da quello offerto dal candidato, si tratta di una opera dal taglio prettamente divulgativo e non scientifico. Più interessanti sono gli articoli prodotti in valutazione, molti dei quali dedicati a temi di diritto ambientale

(waste management, localizzazione di centrali di produzione di energia pulita, qualificazione dei rifiuti, ruolo enti locali nel contrasto dell'inquinamento atmosferico, comunità energetiche).

In sintesi, la monografia del 2014, pur se ben documentata, è estremamente settoriale e non fornisce un contributo significativo al sapere giuridico del Settore, neppure nell'epoca in cui è stata redatta. L'altro lavoro monografico (2023) tocca un tema di grande interesse scientifico e cerca di fornire risposte a un problema molto "vissuto" nell'esperienza giuridica contemporanea; tuttavia, le categorie giuridiche di riferimento non sono perfettamente delineate, con la conseguenza che l'impatto del lavoro, pur documentato e serio, sugli studi del Settore, risulta modesto. La manualistica è meramente compilativa e non è apprezzabile sotto il profilo scientifico. Le c.d. pubblicazioni minori sono tutte serie e ben documentate, ma scontano la ripetitività dei temi trattati e non sono dotate di impatto significativo per il progresso del sapere scientifico nel Settore. Buona la continuità temporale, pienamente congruente con il Settore quand'anche estremamente settoriale.

Nel complesso, si tratta di lavori seri, ben informati, che confermano l'attitudine alla ricerca e allo studio ma non presentano particolare originalità né offrono apporti significativi per l'evoluzione delle conoscenze scientifiche sui temi trattati.

Valutazione

Si tratta di candidato che, pur mostrando una buona attitudine alla ricerca e allo studio, e pur vantando titoli adeguati, non si segnala sotto il profilo dell'ampiezza degli interessi scientifici e sconta, nella sua produzione, ripetitività e limitata originalità.

* * *

[Handwritten signatures]

Giovanni Maria Caruso

Profilo del Candidato

Il candidato è professore associato di diritto amministrativo dal 28.6.2022 presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università della Calabria. In precedenza è stato professore aggregato e (a partire dall'1.11.2010) ricercatore di diritto amministrativo presso lo stesso Ateneo. È stato assegnista per l'attività didattico-integrative e di tutorato per la Cattedra di Diritto Amministrativo I e II della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre e Dottore di ricerca in diritto amministrativo presso la medesima Università. È stato altresì Direttore del Corso di alta formazione in Diritto dell'ambiente: acqua, rifiuti ed energie e Responsabile scientifico del Corso su I contratti della pubblica amministrazione della Scuola superiore di Scienze dell'Amministrazione dell'Unical. Da maggio 2022 è membro del Consiglio docenti del Dottorato in Teoria e prassi del Diritto del Dipartimento di Scienze aziendali e giuridiche dell'Università della Calabria. In precedenza, (da settembre 2013 a maggio 2022) è stato membro del Consiglio docenti della Scuola di Dottorato in Politica, cultura e sviluppo "Andre Gunder Frank" dell'Università della Calabria.

Dal curriculum si evince una consistente attività didattica, svoltasi in corsi universitari e in master e corsi di formazione post lauream. Il candidato può vantare anche la partecipazione a numerosi progetti di ricerca, italiani e spagnoli. È affiliato ad alcuni gruppi di ricerca internazionali. È stato direttore e responsabile scientifico di corsi di alta formazione. Ha partecipato come relatore a numerosi convegni e seminari internazionali e nazionali. È stato visiting professor presso l'Università di Santiago di Compostela. È nel comitato di direzione o coordinamento di riviste scientifiche. Ha avuto alcuni incarichi di consulenza da prestigiose istituzioni. Ha partecipato come relatore a molti convegni, tanto internazionali, quanto nazionali.

Le 12 pubblicazioni presentate (di cui una in lingua spagnola e una in lingua inglese) hanno tutte adeguata collocazione editoriale e sono coerenti con il settore scientifico disciplinare della procedura.

Titoli valutabili

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento, non assumono particolare rilievo: 1) le esperienze professionali (pp. 2-3 curriculum); 2) gli incarichi all'estero (p. 2), salvo quello come professor invitado a Santiago, risalenti al 2014 e al 2015; 3) l'attività professionale (pp. 2-5); 4) l'affiliazione ad associazioni; 5) le relazioni a convegni (pp. 9-13).

Sono invece positivamente valutabili: 1) la qualifica di professor invitado a Santiago, risalenti al 2014 e al 2015, ad vocem attività di didattica all'estero di cui all'art. 6 del Regolamento; 2) il coordinamento con il prof. M. Monteduro, del progetto di ricerca "La transposicion de la directiva de Servicios Bolkenstein después 10 anos"; 3) la ricerca affidata dall'Università della Calabria sul tema La rilevanza della nozione di impresa nel diritto amministrativo, nell'ambito del prin L'impresa pubblica in evoluzione, senza indicazione dell'anno; 4) l'incarico di ricerca conferito dal Centro di eccellenza in diritto europeo Giovanni Pugliese e dal Centro di consulenza giuridica dell'Università degli studi Roma Tre per l'elaborazione di uno studio sul tema Le società di proprietà pubblica: controlli e responsabilità; 5) l'attività di ricerca c/o la Facultad de derecho dell'Università di Santiago, peraltro risalente nel tempo (2009) e per la durata complessiva di poco più di quattro mesi; 6) l'attività didattica, molto cospicua, sia quella istituzionale propria del ruolo ricoperto (professore associato in servizio presso l'Università della Calabria dal 2022), sia quella anteriore; molto notevoli anche le attività didattiche in Scuole di dottorato, la qualifica di componente di Collegi docenti di Scuole di dottorato.

Pubblicazioni

La monografia del 2016 sul socio pubblico è lavoro molto ben documentato ma l'approccio è eminentemente ricostruttivo di una figura ben nota e scandagliata in letteratura in quanto oggetto di risalente – e mutevole – attenzione da parte del legislatore. Si tratta di lavoro di buon livello, tale da orientare l'interprete nel ginepraio normativo pertinente, ma che non giunge a offrire prospettive ricostruttive originali e innovative data anche la selva di contributi dottrinari in tema. Buona la collocazione editoriale. Molti scritti c.d. minori, di cui un buon numero in riviste di fascia A, e (anche quelli diversi da saggi in rivista) di buona collocazione editoriale. Variegati i temi delle ricerche sottese, non poche delle quali collegate al lavoro monografico del

Cavalli

AR

AR

2016 e al relativo tessuto normativo. Molto buona quindi l'attitudine alla ricerca dimostrata dal candidato, quand'anche, complessivamente, la produzione non sia connotata da particolare originalità e innovatività.

Valutazione

Il candidato presenta titoli di sicuro rilievo e una produzione scientifica del tutto ragguardevole, pur se non connotata da particolare originalità e innovatività, anche quanto ai temi trattati. Egli merita di essere preso in considerazione per la presente procedura di selezione.

* * *

Carabinieri

Andrea Fari

Profilo del Candidato

M

Ricercatore a tempo determinato (tipo A) in Diritto Amministrativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Università Roma Tre da novembre 2013 a ottobre 2018. In precedenza è stato assegnista di ricerca A.A. 2012/2013 di cui all'art. 22 della L. 240.2010 in materia di Diritto dell'ambiente presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre. È stato titolare di moduli di lezioni o incaricato a contratto di tenere alcuni insegnamenti presso l'università Lumsa di Roma, presso l'Università di Roma Tre e presso l'Università della Tuscia. Ha tenuto anche dicenze in master e seminari. È coordinatore del Master di II livello in Diritto dell'Ambiente dell'Università di Roma Tre. Ha partecipato ad un Prin. Ha svolto attività di consulenza per importanti istituzioni.

Le 12 pubblicazioni presentate hanno tutte adeguata collocazione editoriale e sono

coerenti con il settore scientifico disciplinare della procedura.

Titoli valutabili

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento, non assumono particolare rilievo: 1) attività forense; 2) attività consulenziale c/o amministrazioni varie, in quanto attività meramente professionali, come dichiarato del resto dal candidato (cfr. p. 2 e pp. 3 e 4 del curriculum).

È positivamente valutabile l'attività didattica svolta a livello universitario: è cospicua e continuativa, a partire dall'a.a. 2013/2014 quale professore aggregato, quale ricercatore di tipo A) e a partire dal 2015 come professore a contratto.

È valutabile anche l'attività di ricerca di cui al dottorato di ricerca e all'assegno di ricerca, anche se molto risalenti nel tempo (2009 e 2012/2013).

Pubblicazioni

In sintesi, la monografia del 2013 dimostra attitudine alla ricerca, ma è prevalentemente ricognitiva e non offre significativi elementi di originalità e di innovatività, anche nel quadro della produzione scientifica dell'epoca (2013). La collocazione editoriale, peraltro, è buona, così come il tema è pienamente coerente con il Settore. La monografia del 2018 tratta un tema classico nella contabilità pubblica e sconta i difetti di quella del 2013. Buona la collocazione editoriale e piena la pertinenza con il Settore. Quanto alle altre pubblicazioni, è riscontrabile una discreta continuità temporale; tuttavia, molte riprendono i medesimi delle monografie; si riscontra, in altre parole, una certa ripetitività. Nel complesso, si tratta di lavori seri, ben informati, che confermano l'attitudine alla ricerca, ma non presentano particolare originalità né offrono apporti significativi per l'evoluzione delle conoscenze scientifiche sui temi trattati.

Valutazione

Si tratta di candidato che, pur mostrando una buona attitudine alla ricerca e allo studio, e pur vantando titoli adeguati, non si segnala sotto il profilo dell'ampiezza e varietà degli interessi scientifici e sconta, nella sua produzione, ripetitività e limitata originalità.

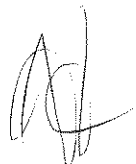
* * *

Niccolò Pecchioli

Profilo del Candidato

Il candidato è dottore di ricerca in Scienze Giuridiche ed è stato assegnista di ricerca in diritto amministrativo presso l'Università di Roma. Ha conseguito la specializzazione in diritto comunitario presso l'Università di Pisa e il Diplôme de qualité dell'Università di Friburgo. È titolare di assegno di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca per il settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino Carlo Bo, è professore a contratto degli insegnamenti di "Diritto Amministrativo" di "Legislazione dei beni culturali" dell'Università degli studi di Firenze. In passato ha insegnato "Diritto delle Pubbliche Amministrazioni" presso l'Università di Firenze e "Contratti della P.A." presso l'Ateneo di Salerno. Ha tenuto docenze anche in alcuni Master o in corsi affidati da altri docenti. Ha svolto relazioni. Il candidato è membro del comitato di redazione di una rivista.

Le 12 pubblicazioni presentate hanno tutte adeguata collocazione editoriale e sono coerenti con il settore scientifico disciplinare della procedura



Titoli valutabili

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento, non assumono particolare rilievo: 1) docenze a corsi di formazione per dipendenti pubblici; 2) l'esperienza professionale; 3) i tirocini formativi; 4) le conferenze.

Sono positivamente valutabili: le attività di docenza a contratto, a partire dal 2001; 2) l'attività di ricerca di cui all'assegno di ricerca nell'ambito del Prin 2022 BeProCoasts. Rilevano il dottorato di ricerca e l'assegno di ricerca (rispettivamente, 2000 e 2007).

Pubblicazioni

Quanto alla monografia del 2007, Incoraggiamento del risparmio e responsabilità delle autorità di vigilanza, essa è un lavoro molto buono, con profili di originalità, che pur risalente nel tempo conserva spunti di sicuro interesse; il lavoro si connota per un apprezzabile approccio multi-disciplinare, che spazia anche su tematiche di diritto amministrativo dell'economia. Le altre pubblicazioni, tutte di buona collocazione editoriale, dimostrano l'ampiezza degli interessi del candidato e sono, tutte, di buon livello, pur non offrendo sempre spunti particolarmente innovativi ai fini dello sviluppo della ricerca scientifica sulle tematiche di volta in volta affrontate (il riferimento è in particolare ai Commentari, che hanno carattere prevalentemente compilativo).

Valutazione

Il candidato presenta buoni titoli e buone pubblicazioni. Quanto al suo impegno di ricerca egli coltiva interessi vari e pur affrontando tematiche già esplorate in dottrina, nei suoi studi non mancano spunti di originalità. Egli merita di essere preso in considerazione per la presente procedura di selezione.